



Monumento Sepolcrale per il Sen. Tito Orsini

La Croce
1899-1907

Inaugurato il 19.1.1907. Altorelievo in marmo.

Epigrafe dettata dal Bistolfi e incisa sulla base: «QUI SOTTO IL SEGNO INTANGIBILE DELLA GIUSTIZIA IDEALE CONSOLATRICE/GIACE LA SALMA VENERATA DEL SENATORE TITO ORSINI/CHE ALL'IDEALE DELLA GIUSTIZIA E AI DIRITTI DELLE GENTI/VALSE LA NOBILTÀ DELL'ANIMA AUSTERA LA PROFONDA SAPIENZA DELLO SPIRITO/TUTTO IL FERVIDO IMMENSE LAVORO DELLA SUA VITA GLORIOSA/LA FIGLIA CON RIVERENTE AFFETTO 1815-1899». L'opera è firmata sulla base sul lato sinistro.

Genova, Cimitero di Staglieno (Galleria a Levante, nicchia davanti alle tombe n. 1315, 1313, 1311, 1309).

Bozzetto in gesso 126 x 56 x 26, [n. S36] Gips. B. •

Un secondo monumento in marmo è collocato nella seconda campata a sinistra della Chiesa di S. Domenico ad Alba (Guida d'Italia, T.C.I., Piemonte, Mi. 1975, p. 218). Il marmo - h. 480 x 220 - è in prestito al Comune di Alba dalla G.N.A.M. di Roma dal 1949; esso fu donato alla Galleria Nazionale dallo scultore nel 1915. Nel 1905, la stessa Galleria aveva acquistato il modello in gesso della Croce dall'Esposizione Personale di L.B. a Venezia.

Modello in gesso 198 x 204 x 90, Civica Galleria d'Arte Moderna, Torino.

Calco in gesso del Modello 430 x 280 x 100, Museo Revoltella, Trieste (dono dell'autore nel 1905).

Un bozzetto in gesso delle tre figure sulla sinistra della Croce è conservato in una Coll. Priv. di Torino.

La testa in marmo della figura detta «Il Filosofo» o «il Pensatore» (h. 38, firmata), è stata esposta alla Galleria Al Portale a Casale M. nel 1983.

Idem in bronzo montata su una base in travertino (46 x 44 x 20) Coll. Priv. Torino.

Idem in marmo montata su una base in travertino h. 39, Coll. Priv. Torino. È probabile che ci siano molti esemplari di questa testa - anche recenti - dato che i formatori di «La Gipsoteca» a Torino possiedono un calco della testa tra i loro modelli.

Alcuni studi per la Croce sono contenuti in taccuini dello scultore.

Esposizioni: Venezia 1905, n. 8 (modello in gesso); Alessandria 1940, n. 13 (Il Pensatore, testa in bronzo h. 34, Propr. Lorenzo Bistolfi); Massa 1981, n. 23 (bozzetto in gesso, da Casale M.); Casale M. 1983 (Al Portale, Il Filosofo, testa in marmo).

Bibliografia: Caramba, 31.5.1904 e 1.6.1904; «L'Artista Moderno» n. 18-19, 1905, pp. 292-293, 299; G. Bevione, 1905, pp. 464, 466-467; Bompard, 13.5.1905; E. Bonardi, dicembre 1905, pp. 8, 12; «Catalogo della VI^a Esp. Int. della Città di Venezia» 1905, p. 30; G. Cena, 1.5.1905, pp. 14-15, 17; A. Di Scanno, 1905, p. 355; «L'Elettore» 16.6.1905, p. 89; E.A. Marescotti, 15.7.1905, p. 427; «L'Elettore» 2.11.1905; V. Fontana, 1905, pp. 11, 42-43; A. Guarnieri-Ventimiglia, M. Grassini Sarfatti e P. Lombroso, in «Avanti della Domenica» n. 24, 1905, pp. 6, 8-9-12; R.B., in «L'Illustrazione Italiana» 9.5.1905, pp. 32, 35; V. Pica, 1905; A. Sinclair Covey, 1905, p. 100; E. Thovez, 11.7.1905; «Il Caffaro» 14.1.1906; P. De Gauffridy, 20.12.1906; M. Labò, 1906, p. 295; U. Ojetti, 1906, p. 57; M. Penizzardi, «Il Caffaro» 14.12.1906 (poesia); M. Labò, 20-21.1.1907; R. Sacchetti, 18.1.1909; Bestetti e Tumminelli (1911), tav. 19; U. Ojetti, 1911, p. 130-131; E. Thovez, 29.1.1911; p. 189; G. Grondona, 30.3.1915; G. Nicodemi, 1925, p. 12; M. Passerini, 14.9.1933; G. Marchiori, 1960, p. 138; F. Firmlani, 1970, p. 28, tav. 72; L. Mogliatti, 1971, nn. 11-12; S. Berresford, 1981, p. 197; R. Bossaglia, 1981, tav. 16; AA.VV., *Omaggio a L.B.*, Pinerolo dicembre 1983, p. 32.

II.22